



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA¹ AS 2014/2015

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Attività opzionali e curriculum

La quota oraria opzionale è uguale per tutti gli alunni in quanto l'iscrizione alla scuola comporta l'adesione al progetto formativo che prevede un'integrazione tra l'area curricolare e quella opzionale e considera questa aggiuntività oraria come risorsa integrata per tutti. L'opzione pertanto viene esercitata dai genitori richiedendo il tempo scuola di 37 ore.

Suddivisione del monte ore complessivo in moduli

- 37 ore nelle tre classi (1221 ore annue divise su 33 settimane)
- Insegnamento di due lingue europee in prima, seconda e terza
- Viene data preferenza agli accorpamenti a blocchi di due spazi per materia o attività nella stesura dell'orario
- elementi base della struttura:
35 moduli orario settimanali con
 - 2 di attività sociali e 2 di spazio studio
 - 6 moduli da '55 (la 1° ora)
 - 29 moduli da '50
 - 6 intervalli da '10
 - 5 mense da '75

2^h45': Monte ore annuale residuo dei ragazzi da utilizzare per attività fuori orario; ad esempio: colloqui tutor, concerti e manifestazioni, eventi oltre l'orario (su proposta dei docenti).

¹ Oggi nel linguaggio di Rinascita si parla sia di PROGETTO che di P.O.F. Per "progetto" si intende l'ipotesi scientifica didattico-strutturale su cui si lavora e da cui discendono tutte le scelte operative, mentre per "Piano dell'Offerta Formativa" (P.O.F.) intendiamo l'applicazione concreta del progetto attraverso l'organizzazione della scuola, i contenuti delle materie e le varie attività. Il P.O.F. può contenere anche alcune innovazioni e microsperimentazioni che anticipano la stesura di un nuovo progetto. Il POF è diviso in due parti: 1) la descrizione della struttura con la definizione degli impegni annuali, in sostanza le decisioni operative; 2) l'impianto didattico.

Orario delle lezioni

Spazi	Orario
1	8.15/20 - 9.15
2	9.15 - 10.05
intervallo	10.05 - 10.15
3	10.15 - 11.05
4	11.05 - 11.55 (uscita sabato)
5	11.55 - 12.45
interscuola	12.45 - 14.00 (uscita martedì, mercoledì)
6	14.00 - 14.50
7	14.50 - 15.40 (uscita lunedì, giovedì, venerdì)

Distribuzione oraria delle lezioni e delle attività nelle classi

CURRICOLO INTEGRATO INCLUSIVO DI AREA per l'essenzializzazione e l'integrazione dei saperi: 10 moduli per l'Area linguistica; 4 moduli per l'Area Antropologica - Religione; 8 moduli per l'Area Scientifica; 9 moduli per l'Area dei Linguaggi non verbali.

ATTIVITA' SOCIALI per l'educazione alla cittadinanza: 2 moduli a settimana collocati al mattino. 17 gruppi di lavoro + 5 classi prime

INTERSCUOLA per l'educazione all'affettività e all'autonomia così come indicato dal lavoro di ricerca dell'Area dei Linguaggi non verbali. Si prevede comunque di organizzare 5 moduli a settimana

TEMPO STUDIO dedicato all'e-learning: 2 moduli orari a settimana collocati al mattino.

LE AREE E I CURRICOLI

AREA LINGUISTICA

ITALIANO

L'attività curricolare di italiano è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **5 moduli a classe intera alla settimana**

LINGUE EUROPEE

In tutte e tre le classi viene impartito l'insegnamento dell'inglese e del tedesco.

Le differenze di monte ore nell'insegnamento annuale delle due lingue sono bilanciate nel triennio attraverso attività di potenziamento in modo che a tutte e due le lingue siano date le stesse opportunità formative.

Pertanto i livelli di uscita di inglese e di tedesco rispetto alle competenze acquisite saranno identici alla fine del triennio per tutti i corsi e quindi l'esame finale sarà identico per tutti, fatte salve le attuali flessibilità previste dalla normativa.

SEZIONI A – B - C: INGLESE

SEZIONI D - E: TEDESCO

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE:

- **3 moduli a classe intera alla settimana**

SEZIONI A – B - C: TEDESCO

SEZIONI D - E: INGLESE

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE:

- **2 moduli a classe intera alla settimana**

AREA SCIENTIFICA

Introduzione di tematiche trasversali interdisciplinari che saranno gli ambiti di ricerca dell'area:

- ambiente
- alimentazione e salute
- metodo di studio e strategie di apprendimento utilizzando la metodologia per i dislessici su tutta la classe (curricolo triennale integrato inclusivo)

MATEMATICA

L'attività curricolare di matematica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **4 moduli a classe intera alla settimana**

SCIENZE

L'attività curricolare di scienze è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **2 moduli a classe intera alla settimana**

TECNOLOGIA

L'attività curricolare di Educazione Tecnica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **2 moduli a classe intera alla settimana**

AREA ANTROPOLOGICA E COSTITUZIONE E CITTADINANZA

STORIA E GEOGRAFIA

L'attività curricolare di storia e geografia è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **3 moduli a classe intera alla settimana**

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

L'attività curricolare di religione cattolica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **1 modulo a classe intera alla settimana**

LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ATTIVITA' SOCIALI

ATTIVITA SOCIALI. Educazione alla Cittadinanza attiva, alla Pace, intercultura, ecc.

Il mercoledì mattina per tutte le classi gli ultimi due moduli vengono destinati per le attività formative

- **Nelle classi prime:** il gruppo classe lavorerà su progetti specifici e sarà condotto da un docente di area antropologica.
Una volta al mese (in media 6 volte l'anno) i due moduli serviranno per lo svolgimento dell'assemblea della classe
- Nello stesso orario si formeranno dei **gruppi fissi raggruppati in aree trasversali** con alunni provenienti da tutte le classi su diverse tematiche.
- Sperimentazione del Progetto "Fuori di Classe", sulla partecipazione attiva e la cura della propria città.

ARTE

L'attività curricolare di Educazione Artistica è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **3 moduli a classe intera alla settimana**

SCIENZE MOTORIE

L'attività curricolare di Scienze motorie è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **3 moduli a classe intera alla settimana**

MUSICA

Nella scuola l'insegnamento dello strumento non è impartito in una sola classe di indirizzo musicale, ma gli alunni che svolgono il curricolo di strumento sono suddivisi 6 per classe creando le premesse per un'integrazione tra chi fa questa esperienza di apprendimento e il resto della classe.

Per aumentare le possibilità per gli alunni di fare un'esperienza strumentale di approccio alla musica è stata costituita dai genitori dell'Associazione Rinascita per il 2000 la "Scuola di Musica Amleto Livi" che in orario extracurricolare permette di ampliare l'offerta formativa dell'area musicale con corsi di strumento per gli alunni che non hanno potuto rientrare nel contingente previsto dall'organico dei docenti concesso dall'Amministrazione.

Il programma della scuola di musica è svolto con la supervisione del gruppo dei docenti di materia della scuola. Lo stesso avviene per il Gruppo corale degli adulti che accoglie anche gli studenti della scuola.

Per questo motivo anche per quanto riguarda l'area musicale la sfida sperimentale è centrata sulla costruzione di un curricolo integrato capace di svilupparsi nel triennio attraverso attività diverse attinenti all'area, ma convergenti verso la formazione di una cultura musicale di base completa.

L'impegno dei docenti soprattutto in questo anno è di coordinare i percorsi di apprendimento e le modalità di valutazione in modo da raggiungere l'obiettivo sopra esposto.

L'attività curricolare di **musica** è così strutturata nel triennio.

NELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- **1 modulo a classe intera alla settimana**
- **2 moduli con gli alunni che non fanno strumento**

L'attività curricolare di **strumento** è così strutturata nel triennio:

NELLE CLASSI PRIME E SECONDE

- Lezione individuale: 2 moduli

NELLE CLASSI TERZE

- Lezione individuale: 1 modulo
- Lezione collettiva: 1 modulo

Iniziative esterne (vedere calendario)

Saggi di fine anno.

E' possibile l'inserimento di ex alunni nei momenti di esibizione.

Concorsi musicali.

Esecuzione dei Test attitudinali per i futuri alunni di classe prima.

Si prevede un saggio finale in un auditorio esterno.

EVENTI

(vedere calendario)

Sono occasioni di incontro tra le varie componenti della scuola che coinvolgono nel corso dell'anno le attività didattiche delle classi anche attraverso proposte degli studenti delegati di classe e delle commissioni di genitori e docenti.

- ❑ **Giornata dei diritti del bambino**
- ❑ **Festa di Natale**
- ❑ **Giornata della Pace**
- ❑ **Commemorazione dei Martiri del Giambellino e di Amleto Livi**
- ❑ **Concerto di primavera**
- ❑ **Giornata aperta**
- ❑ **Mercatini alimentari**
- ❑ **Saluto agli studenti e alle famiglie di terza**

ATTIVITA' DI SUPPORTO FORMATIVO

Il tutor

Il tutor continua ad operare secondo il modello sperimentale nelle tre classi.

I colloqui avverranno il mercoledì al termine delle attività dopo le 14.00, previo avviso sul diario alle famiglie.

A ciascun alunno sono garantite 3 ore di colloquio annue con la possibilità di fare un numero ulteriore di colloqui secondo la necessità fuori dalle ore di lezione.

3 ore collettive di autovalutazione.

Nell'interscuola solo su richiesta esplicita dell'alunno.

I colloqui vanno formalizzati nell'apposito modulo e documentati apponendo le firme del tutor e dello studente sul "Quaderno del percorso".

Progetto dislessia

Individuazione dei casi documentati e somministrazione di un primo test di screening.

Intervento di sensibilizzazione con il gruppo classe.

Lavoro individuale sul metodo di studio e gli strumenti compensativi.

Allestimento setting aula e laboratori e disponibilità computer.

Il sostegno

Assegnazione dei docenti e di **un monte ore complessivo** ai corsi da parte del Dirigente.

Il consiglio di classe individua le materie/attività da privilegiare in base alle carenze/potenzialità individuali dell'alunno disabile e distribuisce le risorse orarie dei docenti sugli alunni del corso.

Viene predisposto da parte dei docenti di sostegno un orario settimanale.

Nel caso di **più insegnanti** di sostegno nel corso si utilizzando i seguenti criteri:

- avvalersi della competenza disciplinare del docente di sostegno su più alunni;
- mantenere lo stesso docente su una stessa materia per garantire una continuità e omogeneità metodologica allo studente;
- costituire dei piccoli gruppi omogenei per aumentare il monte ore e permettere un intervento più mirato;
- avere al massimo due insegnanti nel caso di alunni con gravi problemi

Collaborazione con la **Cooperativa FABULA** per l'assistenza con educatori secondo i bisogni.

PROGETTI E ATTIVITA' DI RICERCA E FORMAZIONE INTERNE

- Collaborazione con l'Università Statale Milano Bicocca facoltà di Scienze della Formazione per il nuovo progetto e il coordinamento scientifico di istituto.
- Progetto di ricerca per costruire e sperimentare percorsi e strumenti per individuare la dislessia e la discalculia in classe AID – ASL San Paolo.
- Filoni di progettazione comune con i genitori
 - Regolamento di istituto
 - Progetto Accoglienza - Festa Natale e Festa di fine anno – Festa terzini – Saluto ai “licenziati”

ATTIVITA' DI RETE E DI CONSULENZA

- Collaborazione in rete con l'IC Scuola-città Pestalozzi di Firenze e l'Istituto secondario di primo grado Don Milani di Genova per il progetto di sperimentazione.
- Progetto di rete di scuole Scienza under 18 in collaborazione con il MUST e l'USR della Lombardia del MPI.
- Progetto di Educazione alimentare che ha l'obiettivo di diffondere l'educazione alimentare come tematica trasversale e interdisciplinare nelle scuole e nelle università attraverso la valorizzazione delle attività e progetti che già vengono svolti, in un quadro organico che sappia sviluppare sinergie e quindi convergere verso un effettivo cambiamento dei comportamenti.
 - Reti di scuole sull'orto In collaborazione con Orti nelle scuole: **"Orti nelle scuole"** Formazione e collaborazione con il Rotary San siro e il Comune di Milano, nel progetto sperimentale che vede quest'anno 40 strutture scolastiche coinvolte. Il ruolo della scuola è di supporto alla formazione e allo scambio di esperienze tra docenti e alunni sui temi dell'alimentazione sostenibile, con azioni concrete quali l'orto, la cucina didattica, il mercato a filiera corta e **alcuni sabato mattina di laboratori cucina offerti alle scuole del territorio.**

(A Milano questa iniziativa assume una connotazione particolare poiché si inserisce nel cammino verso l'Expo 2015, con il tema dell'esposizione "Nutrire il pianeta, energia per la vita" che richiama quello della corretta alimentazione fin dalla tenera età, con il coinvolgimento di più enti.)

ATTIVITA' verso il progetto di raccordo

Si stanno sperimentando in forma preventiva alcuni percorsi di scambio e collaborazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria, per poter strutturare il prossimo anno delle attività di raccordo.

Laboratori di Musica- Concerti vari

Laboratori di arte- Esperienze di laboratorio

Curricolo linguistico- Programma di raccordo

Alimentazione- Esperienze di orto e di cucina da condividere

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

- **Laboratorio linguistico di italiano per studenti di lingua madre non italiana**

L'approccio metodologico è di tipo funzionale-comunicativo. La lingua, infatti, si usa per fare domande, rispondere in varie situazioni comunicative e come veicolo per apprendere contenuti

In collaborazione con l'Associazione Rinascita per il 2000 a pagamento aperti a tutti

- **Scuola di Musica** (Coro Cantori di Rinascita e Corsi di strumento)
- **Gioco e mi diverto** (pallavolo, pallacanestro e calcio) e relativi tornei interscolastici
- **Scuola Estiva**
- **Concerti Live**
- **Corso di Vela** a pagamento aperti a tutti (aggiuntivo non extrascolastico).

In collaborazione con l'Assemblea dei genitori e la Commissione Risorse dei genitori. Gratuiti.

- **Laboratori artigianali:** alcuni gruppi di lavoro in orario extrascolastico con i genitori realizzeranno degli oggetti che verranno poi venduti durante la festa di Natale.

LA VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI

La valutazione è strutturata in 4 fasi:

- a) misurazione delle conoscenze e competenze disciplinari, espresse in percentuale nelle verifiche intermedie, in modo da riconoscere e valorizzare anche l'acquisizione di competenze parziali (dimensione cognitiva);
- b) osservazione e rilevazione delle competenze trasversali (dimensione educativa);
- c) valutazione, con formulazione del voto finale in decimi alla fine del quadrimestre, ricavata da una media ponderata delle misurazioni e la sintesi della rilevazione e delle osservazioni sull'evoluzione del percorso (dimensione valutativa);
- d) certificazione delle competenze, alla fine del triennio.

La scheda di valutazione riporta, quindi, le valutazioni di disciplina che ogni docente esprime sulla base della misurazione delle prestazioni dello studente e delle rilevazioni sul percorso di apprendimento.

E' una valutazione formativa e continua, che si configura come un monitoraggio dei processi di apprendimento ed ha una funzione orientativa dell'attività didattica ed educativa sia da parte del docente che da parte dello studente.

Per seguire meglio il percorso di apprendimento viene utilizzato il *Quaderno del mio percorso*, strumento che, attraverso i diversi punti di vista sulla valutazione, sull'autovalutazione e sulla certificazione delle competenze, consente una visione omogenea del percorso dello studente, orientando sia i docenti nel monitorare e convalidare i livelli raggiunti, sia gli allievi ad acquisire consapevolezza del proprio processo formativo (funzione metacognitiva).

Esso raccoglie in modo organizzato e leggibile anche dai genitori:

- le misurazioni percentuali del livello di competenza raggiunta nelle prove di verifica nelle diverse materie con i relativi grafici;
- le schede e i questionari di autovalutazione compilati dagli studenti;
- le segnalazioni positive e negative del docente rispetto al metodo di studio, di lavoro e alle relazioni interpersonali.

Sono previsti 3 momenti "istituzionali" di autovalutazione (che precedono i 3 momenti istituzionali di valutazione) sono stati collocati al **mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 15.30**.

L'attività che si svolge non è certo il colloquio, ma **gruppi di tutor** faciliteranno la **compilazione delle schede di autovalutazione** dei rispettivi tutorati di prima seconda e terza. Gli alunni di prima e seconda utilizzeranno il *Quaderno del mio percorso*, quelli di terza la parte interna di *Occhio al percorso*.

STRUMENTI DI INFORMAZIONE

Sito WEB della scuola	www.rinascita-livi.gov.it con possibilità di scaricare anche la modulistica e avere informazioni sulle circolari.
PIATTAFORMA EDULAB	piattaforma Wikischool realizzata per il progetto e messa a disposizione dall'ITD di Genova.
Istruzioni per l'uso	Presentazione della scuola Funzionamento
PROGETTO di sperimentazione	E' il documento quadro che definisce l'ipotesi di ricerca didattico - strutturale della scuola (disponibile sul sito).
POF di scuola	Impianto metodologico delle discipline Linee didattico - pedagogiche dell'area dei progetti sociali formativi di scuola. Informazione sulle Attività di Ricerca di rete della scuola. Contributo dei genitori (disponibile sul sito).

PIANO DI FORMAZIONE

- ❑ Collaborazione con facoltà di Scienze della Formazione.
- ❑ Tre Seminari interni in collaborazione anche con i genitori.
- ❑ Incontro con il dott. Dell'Oro sull'Orientamento scolastico.
- ❑ Attività del Centro Risorse.
- ❑ La formazione iniziale.
- ❑ Percorsi di tutoring per i neoassunti.
- ❑ Corsi base per i nuovi docenti a richiesta.
 - Privacy e sicurezza (autogestito individualmente per i nuovi docenti)
 - Tutoring
 - Intranet
 - Igiene e alimentazione per la conduzione dei laboratori di "cucinismo".